

IN BREVE

Trasporti al Maggiore, soluzione in vista

Si apre un possibile spiraglio nella vicenda dei lavoratori di Croce Italia Marche, l'azienda che ha in appalto il servizio di trasporto interno del Maggiore che da mesi non ricevono lo stipendio. A darne notizia è il sindacato di categoria Filt Cgil di Parma secondo il quale i vertici dell'Ospedale si sarebbe "impegnata da un lato a risolvere il problema retributivo, corrispondendo ai lavoratori (anche se non in possesso dei prospetti paga) una mensilità sulla base della media degli ultimi mesi e, sul piano più generale, a valutare la possibilità di un cambio d'appalto anticipato rispetto alla scadenza". Una buona soluzione, sottolinea comunque il sindacato, ma temporanea. "Resta comunque da parte del sindacato un'attenzione particolare sull'occupazione -puntualizza Paolo Chiacchio, segretario generale Filt Cgil Parma-. Non si può parlare di licenziamenti per un servizio di trasporto che comunque, qualsiasi cosa accada, continuerà ad esistere, i degenti continueranno ad essere trasportati, anche se da un nuovo soggetto. Condizione basilare, quindi, della quale anche l'Azienda Ospedaliera dovrà farsi carico, dovrà essere l'impegno di qualsiasi soggetto subentrante a salvaguardare le tutele previste contrattualmente per i lavoratori e all'assorbimento di tutto il personale attualmente occupato".